

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ADIGE

COMUNICATO

Adozione della «2^ Variante al piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico, approvato con DPCM 27 aprile 2006». Misure di salvaguardia e prescrizioni a regime. (Delibera n. 1/2014). (15A03686)

(GU n.115 del 20-5-2015)

IL COMITATO ISTITUZIONALE
nella seduta del 22 dicembre 2014

(Omissis).

Delibera:

Art. 1.

E' adottata la "2^ variante al piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico del fiume Adige -Regione del Veneto", di seguito "Variante", allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, costituita dagli elaborati seguenti:

relazione tecnica per l'individuazione e la perimetrazione di aree di pericolosità idraulica per il torrente Squaranto;

relazione illustrativa ed elenco degli interventi di mitigazione;

perimetrazione a scala di dettaglio delle aree a diversa pericolosità idraulica (scala 1:10.000): tavole A.4.39/I e A.36/III per il sistema Squaranto-Fibbio e A.32/II, A.33/II, A.34/II;

norme di attuazione e prescrizioni di piano.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 65, comma 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le Norme di Attuazione della 2^ Variante e la relativa cartografia costituiscono misure di salvaguardia ed entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione della presente delibera nella Gazzetta Ufficiale.

Art. 3.

Ai sensi dell'art. 65, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le disposizioni concernenti le Norme di attuazione del piano stralcio approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le Amministrazioni ed Enti pubblici, nonché per i soggetti

privati.
(Omissis).